

Protesta su trasporto ferroviario: "In Abruzzo nessuna multa per cause non imputabili". L'assessore Morra precisa: "Il Contratto di Servizio, prevede che le sanzioni non si applichino in località sprovviste di rete di vendita".

Pronta la risposta dell'assessore regionale ai Trasporti Giandomenico Morra alla protesta secondo cui solo in Abruzzo resisterebbe la consuetudine di applicare sanzioni agli utenti dei servizi di trasporto ferroviario regionale provvisti del biglietto per cause a loro non imputabili (ad esempio distributori automatici fuori uso).

"Il Contratto di servizio, siglato il 24 novembre 2009 tra la Regione Abruzzo e Trenitalia, prevede espressamente che le sanzioni non si applichino ai clienti in partenza da stazioni/fermate situate in località sprovviste di rete di vendita, a condizione che avvisino il personale di bordo all'atto della salita. Il regime sanzionatorio - prosegue l'assessore, così come dal testo normativo - sarà adeguato alle eventuali disposizioni di legge che dovessero subentrare nel corso di validità del presente Contratto ed applicabili al trasporto ferroviario regionale".

"E' quindi evidente - sottolinea Morra - che la Federconsumatori riferisce presunti disservizi non essendo a conoscenza del suddetto contratto, nel quale sono state chiaramente previste tutele per l'utenza non certo minori di quelle che si apprestano ad attivare altre Regioni italiane, come le Marche".

L'assessore Morra tiene, inoltre, a precisare che resta ferma la possibilità di apportare modifiche migliorative al Contratto nel corso della sua prevista validità di sei anni. E proprio in quest'ottica, "sarà mia cura - dichiara Morra - incontrare Federconsumatori, nella persona del suo Presidente, oltre che per questioni inerenti l'intero contenuto del Contratto di Servizio, anche per avviare un serio confronto sulle varie problematiche relative a Trenitalia".